

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-014647-15 - 11.11.2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (ENF)

Oggetto: Attacco al vino italiano

Il vino italiano è simbolo per eccellenza del made in Italy nel mondo. Quest'anno con 48,8 milioni di ettolitri l'Italia guadagna il primato mondiale nella produzione di vino. Delle 112 eccellenze internazionali di vino sparkling, 95 sono made in Italy.

Mentre a livello mondiale l'Italia è considerata la patria del vino, in Europa alcuni parlamentari nordici avanzano l'assurda proposta di colpire i vini di qualità europei: imporre una normativa che obblighi i produttori delle numerosissime varietà vitivinicole ad utilizzare una confezione standard e persino l'applicazione di «etichette bianche» che ne sconsigliano la consumazione, come accade per le sigarette.

È in atto un duro attacco alla produzione vitivinicola del Sud Europa, dopo l'abolizione dell'obbligo di indicare sull'etichetta il luogo d'origine del prodotto, si vogliono così favorire i paesi terzi, che aumenteranno il mercato dei falsi made in, con un marketing libero da restrizioni.

Preso atto di quanto precede, si chiede alla Commissione:

- conosce suddetta proposta e come intende bloccarla il prima possibile?
- con quali misure urgenti intende rafforzare la tutela delle eccellenze vitivinicole europee, che si concentrano negli Stati membri mediterranei, e la cui valorizzazione è di primaria importanza per la ripresa economica di tali Stati UE?

IT
E-014647/2015
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(29.1.2016)

Il regolamento (UE) n. 1308/2013¹ recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli stabilisce le norme per la designazione, la presentazione e l'etichettatura dei vini, in particolare per quanto riguarda le indicazioni obbligatorie sulle etichette. Inoltre, il vino è sottoposto agli obblighi generali di etichettatura stabiliti dal regolamento (UE) n. 1169/2011² relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Tutti i vini commercializzati nell'UE, compresi i vini importati nell'Unione, sono sottoposti alle norme stabilite dai regolamenti citati.

Gli Stati membri possono adottare misure nazionali in materia di etichettatura dei prodotti alimentari, in base a specifiche procedure di notifica. A questo riguardo devono notificare alla Commissione e agli altri Stati membri il progetto di misure previste e i motivi che le giustificano. Inoltre, le misure nazionali non possono vietare, ostacolare o limitare la libera circolazione delle merci e devono essere conformi al presente regolamento.

Ad oggi, la Commissione non ha ricevuto alcuna notifica dagli Stati membri in relazione a norme nazionali per l'etichettatura dei vini.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671.

² GU L 304 del 22.11.2011, pag. 18.